



# Federazione Sport Sordi Italia

Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico

## L'Editoriale del Presidente

### Lo sport e i giovani

... la mia mente vola a quei due giorni passati a Pomezia dove, dopo il Consiglio Federale, ho avuto la possibilità di assistere ad un grande evento sportivo quale è stato lo svolgimento del campionato italiano di calcio a 11: numerosi gli spettatori, ottima l'organizzazione e bella l'accoglienza.

Ma quello che più mi ha colpita è stato il Campionato di Calcio "Under 21" di domenica 30 maggio u.s., perché ho assistito a scene uniche che mi hanno fatto capire molte cose.

Innanzitutto desidero precisare, per chi non era presente alla manifestazione, che il Campionato si è svolto nel campus dell'Università La Sapienza di Roma: un posto bellissimo, immerso nel verde dove erano presenti numerosi giovani. L'ostinazione di Rosario De Caro nel voler organizzare il Calcio "Under 21" per permettere ai giovani di giocare con gli altri coetanei è stata determinante per il riconoscimento di questo campionato.

Ben poche società si sarebbero fatte carico delle spese sostenute sia per l'organizzazione del Campionato di Calcio a 11, sia del Campionato Italiano di Calcio a 11 "Under 21". Tutti noi sappiamo però che Rosario De Caro, per raggiungere l'obiettivo che si è imposto, va contro ogni indicazione e solo lui avrebbe potuto pensare a una nuova sfida in modo da dare ai giovani la possibilità di provare questa bellissima esperienza.

Grazie Rosario. Complimenti.

Al torneo hanno partecipato tre squadre: Convitto di Roma, Convitto Magarotto di Padova e Deaf SPQR di Ardea, con la partecipazione di più di cinquanta giovani che sono stati coinvolti dall'entusiasmo generale.

La scena che mi ha colpito maggiormente e che mi è rimasta impressa negli occhi è quella della rete di un giocatore del Convitto di Roma e la sua corsa verso il mister De Caro per abbracciarlo fortemente! Un gesto di grande scalpore che ha colpito il pubblico presente che si è alzato in piedi ad applaudire, una standing ovation, incredibile.

Quello che mi preme ricordare a tutti è questa immagine nuova che De Caro ha dato alla F.S.S.I. Col suo lavoro di pazienza ha fatto capire ai giovani che c'è posto anche per loro e li ha convinti a partecipare al campionato; questo perché è proprio lui il primo a credere nello sport e nella Federazione ed ora noi della Federazione abbiamo il compito di portare avanti quanto da lui impartito e prendere atto della lezione che ci ha dato: credere nei giovani e nelle loro possibilità!

Io sono del parere che si tratti di una sfida non facile, ma penso anche che se De Caro è riuscito da solo a trovare ragazzi fuori dagli istituti o attraverso altri giovani, così possono fare tutti; quello che conta è avere la costanza di proseguire nel lavoro e portarlo avanti affinché la storia dello sport silenzioso possa continuare ad essere scritta senza mai porre la parola *FINE*

Daniela Mazzocco



F.S.S.I. - Via Flaminia Nuova 830 - 00191 Roma - C.F. 97388210581 - P.Iva 10464691004

Tel. 06 36856315 - Fax: 06 36856376 - Sito: [www.fssi.it](http://www.fssi.it) -

E-mail: [coordinamentoattivitasportive@fssi.it](mailto:coordinamentoattivitasportive@fssi.it) - [marketing@fssi.it](mailto:marketing@fssi.it)

